

## ANNO SCOLASTICO 2018/2019

### Progetto curricolare: “L’ALTERNATIVA C’È” (Attività alternative all’IRC)

#### MACRO AREA: RELAZIONE/INTERCULTURA

<b>1. Premessa</b> (Motivazione dell'intervento/ Analisi dei bisogni)	<p>In conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense, i genitori degli alunni (o chi ne fa le veci), all'atto dell'iscrizione al corso di studi, esercitano la scelta di avvalersi o non avvalersi, per i propri figli, dell'insegnamento della RC.</p> <p>Successivamente a questa scelta, il genitore che dichiara di non avvalersi, esercita la scelta in merito alle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (attività didattiche e formative; studio individuale assistito; libera attività di studio; uscita da scuola), nell'ambito delle possibilità organizzative offerte dalla scuola frequentata.</p> <p>Nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado, trattandosi di scuola dell'obbligo, non è consentita l'uscita dalla scuola per i non avvalenti.</p> <p>La libera attività di studio non è ugualmente plausibile, in considerazione dell'età degli alunni, né la scuola dispone di risorse che consentano lo studio individuale assistito.</p> <p>Pertanto, per gli alunni che non si avvalgono della RC, la presente proposta progettuale offre una serie di <b>attività didattiche e formative mirate all'approfondimento, soprattutto di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile</b>, da realizzarsi con <b>piccoli gruppi di alunni</b>.</p> <p>Il progetto “L’alternativa c’è” nasce, pertanto, dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della “qualità” di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, che sappiano, però, tradursi in reali istanze formative.</p>
<b>2. Descrizione attività</b>	<p>Premesso che dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM n. 368/85) ed in riferimento alla CM n. 316 del 28 ottobre 1987, l'organizzazione dell'attività alternativa all'IRC – in linea con le finalità educative della scuola – sarà volta alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società ed altresì capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.</p> <p>Partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro Paese e dalle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo, verranno, pertanto, trattati alcuni diritti fondamentali adatti ad essere analizzati con alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado: diritto alla vita, allo studio, alla libertà di pensiero e di opinione, alla libertà di parola, alla libertà religiosa, ad una pacifica convivenza fondata sulla reciproca solidarietà.</p>
<b>3. Istituto Scolastico promotore del progetto</b>	<p>Istituto Scolastico: <b>I.C.S. “Mario Rapisardi – Giuseppe Garibaldi”</b> Indirizzo: <b>Via Caltanissetta, n. 27 - Palermo</b> Docente proponente il progetto: <b>Gerlanda Giglio</b></p>
<b>4. Risorse umane che realizzano il progetto</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Docenti</b> <input type="checkbox"/> Esperto esterno <input type="checkbox"/> Personale della scuola</p>

<b>5. Dati di chi realizza il progetto (se è diverso dalla scuola)</b>	
<b>6. Se è un soggetto esterno</b>	
<b>7. Categoria di riferimento</b>	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> <b>Educazione relazionale e affettiva</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Legalità e cittadinanza</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Prevenzione comportamenti a rischio</b> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Comunicazione nelle Lingue Comunitarie (Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco) <input type="checkbox"/> Altro .....
<b>8. Materia/Argomento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile</li> <li>• Educazione alla pace</li> <li>• Interculturalità</li> <li>• Riflessione sulla Dichiarazione dei diritti del fanciullo</li> </ul>
<b>9. Contesto di intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria <input checked="" type="checkbox"/> Scuola secondaria di I grado
<b>10. Target</b> <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Insegnanti n °: da definire  Studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola primaria (n°studenti: da definire secondo le richieste)</li> <li>• Scuola secondaria di I grado (n°studenti: da definire secondo le richieste)</li> </ul>
<b>11. Finalità educativa del Progetto</b>	Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

<p><b>12. Obiettivi Generali e Specifici</b></p>	<p><b>Obiettivi Generali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza</li> <li>2. Educare alla risoluzione non violenta dei conflitti</li> <li>3. Favorire la riflessione su amicizia, solidarietà e diversità</li> </ol> <p><b>Obiettivi Specifici</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere il rispetto di sé e degli altri</li> <li>2. Promuovere la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi</li> <li>3. Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale</li> <li>4. Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali ed etniche</li> <li>5. Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni</li> <li>6. Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento</li> <li>7. Rafforzare le capacità critiche e creative</li> <li>8. Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</li> </ol>
<p><b>13. Indicatori di risultato</b></p>	<p>Prove iniziali strutturate (V/F, a scelta multipla,..) }          Prove intermedie (Re- test) } riferite agli obiettivi specifici          Prove finali strutturate (V/F, a scelta multipla,..) }          Questionario sulle aspettative          Questionario sul gradimento</p>
<p><b>14. Indicatori di processo</b></p>	<p>Eventuali materiali realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produzioni di racconti, poesie e testi elaborati dagli alunni;</li> <li>• rielaborazione iconica di idee, fatti ed esperienze personali.</li> </ul>
<p><b>15. Competenze trasversali che vengono sviluppate/ potenziare con il progetto (in riferimento al target finale)</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Comunicazione nella madre lingua  <input type="checkbox"/> Comunicazione nella lingua straniera  <input type="checkbox"/> Competenza logica (Capacità di analizzare dati e di verificarne l'attendibilità)  <input type="checkbox"/> Orientamento nello spazio e nel tempo: capacità di osservare e interpretare fatti, fenomeni e produzioni artistiche  <input type="checkbox"/> Competenze digitali: uso consapevole delle tecnologie della comunicazione  <input type="checkbox"/> Originalità e spirito d'iniziativa: capacità di trovare soluzioni diverse di fronte a situazioni problematiche  <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Competenze sociali e civiche</b>  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>
<p><b>16. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</b></p>	<p>Itinerari didattici, inseriti nel più generale contesto educativo, che pongono in primo piano l'importanza delle componenti socio-affettive nei processi di sviluppo cognitivo, valendosi, quindi, di occasioni di apprendimento attraverso le varie facoltà espressive, con proposte di brainstorming, circoli di condivisione, dialogo controllato, ecc.</p>

<b>17. Metodologie e strumenti utilizzati</b>	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> <b>Modalità interattive</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavoro di gruppo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Simulazioni</b> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> <b>Role playing</b> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....
<b>18. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</b>	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> <b>Annuale</b> <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Triennale
<b>19. Organizzazione dei tempi</b> <i>(fasi di realizzazione del progetto e somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target Insegnanti n° ore: da definire secondo le esigenze Studenti n° ore: le ore settimanali di religione cattolica  (Per le fasi di realizzazione del progetto sarà presentato un Piano di lavoro secondo le necessità registrate)
<b>20. Risultati attesi rispetto alla situazione di partenza</b>	Progressi sul piano socio-affettivo-relazionale e in quello dei processi di sviluppo cognitivo.
<b>21. Verifica e valutazione</b> <i>(delle competenze come da curriculum)</i>	Gli indicatori di verifica, che condurranno alla valutazione del percorso formativo attuato, saranno principalmente incentrati sul grado di partecipazione e sui livelli di competenza dimostrati durante le attività da ciascun alunno. I docenti che cureranno le attività alternative, qualora non coincidenti con quelli di classe, daranno indicazioni a questi ultimi in merito al percorso effettuato dagli alunni nelle attività alternative.
<b>22. Costi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Nessun costo</b>
<b>23. Altri costi in servizi</b>	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.) N° giornate ..... <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto pubblico N° viaggi ..... <input type="checkbox"/> Interventi personale extra-scolastico (vigili ....) N° interventi ..... <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....